

ISTITUZIONE DEL COMITATO ETICO DEL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA DINAMICA E CLINICA

PREMESSA

Obiettivi e ambito di intervento.

Il Comitato etico è quell'organo collegiale istituito con gli obiettivi di

- definire le linee guida di ordine etico

ed

- esplorare, alla luce dei suddetti principi, i progetti di ricerca ad esso sottoposti.

La funzione del Comitato etico è esercitata attraverso le seguenti attività:

- 1) esprimere, su richiesta, pareri motivati sulla conformità delle attività di ricerca ai principi etici condivisi dalla società civile, dalla comunità scientifica e dalla comunità professionale di riferimento, con particolare riguardo per "il rispetto della persona, la tutela della salute, la libera autodeterminazione, ed il diritto alla riservatezza dei soggetti coinvolti";
- 2) suggerire ai docenti e ricercatori afferenti le buone prassi etiche da impiegare, ovvero, specificamente, delle modifiche da apportare a quei disegni di ricerca che non appaiano formulati secondo i canoni etici di riferimento;
- 3) diffondere e promuovere nel Dipartimento una cultura etica e una conoscenza critica dei principi e delle norme ad essa riferibili, mediante informazione, documentazione e aggiornamento degli studenti, dei ricercatori e dei terzi, anche esterni che cooperino alle ricerche del Dipartimento;
- 4) promuovere il coordinamento con altri comitati etici (di altri Dipartimenti o Centri di ricerca interni o esterni alla "Sapienza", a livello nazionale e/o internazionale) per l'eventuale individuazione di comuni modalità di intervento nell'ambito delle linee di ricerca rilevanti per il Dipartimento.

Il Comitato etico si astiene dall'operare qualsivoglia forma di censura (controllo, modifica, sospensione) o dall'emettere provvedimenti, riservando tali competenze al Consiglio di Dipartimento, in conformità alle norme dello Statuto della "Sapienza" e del regolamento del Dipartimento.

Struttura e funzionamento.

Il Comitato Etico è composto da n. 3 membri scelti tra i docenti e i ricercatori afferenti al Dipartimento e ciò al fine precipuo di garantire un'adeguata competenza e la rappresentanza dei diversi ambiti disciplinari presenti in esso.

I membri del Comitato sono eletti dal Consiglio di Dipartimento previa candidatura. Ogni votante potrà esprimere fino a 2 preferenze nominative; risulteranno eletti i candidati che avranno ottenuto il maggior numero di voti. Il Comitato così eletto nomina, a maggioranza assoluta, in occasione della prima seduta, il proprio Presidente, il Vicepresidente e il Segretario. Il Presidente, o in sua vece il Vicepresidente, convoca il Comitato e ne coordina i lavori. I membri del Comitato restano in carica per 3 anni e possono essere rieletti solo una volta.

Laddove il Comitato ne ravvisasse l'opportunità, potranno essere chiamati a partecipare ai lavori del Comitato Etico consulenti esterni al Dipartimento, le cui specifiche competenze risultino necessarie per la valutazione del singolo progetto di ricerca.

Procedimento.

Il Comitato Etico prende in considerazione le richieste di parere relative ai programmi di ricerca che i membri del Dipartimento intendono sottoporre. A tali richieste si dovranno allegare:

- 1) il progetto di ricerca, completo dei nomi dei ricercatori, delle modalità di reperimento del campione, nonché dei metodi e delle procedure che si intendano applicare ai soggetti partecipanti;
- 2) le procedure che si intendano adottare per informare i soggetti coinvolti in ordine agli obiettivi della ricerca, al fine di ottenere il consenso di questi ultimi a partecipare;
- 3) le procedure finalizzate alla tutela del benessere fisico e psicologico dei partecipanti;
- 4) le procedure volte a garantirne la privacy (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Provvedimento del Garante della Privacy n. 2 del 16 giugno 2004, Gazzetta Ufficiale 14 agosto 2004, n. 190).

Le richieste di parere e/o certificazione dovranno essere indirizzate al Presidente del Comitato il quale avrà cura di sottoporle agli altri membri del Comitato, salva la facoltà del Presidente di istituire sottocommissioni deliberanti in base a specifiche necessità operative. I membri del

Comitato, anche esterni, sono tenuti alla massima riservatezza per quanto attiene i progetti di ricerca presentati loro.

Il Comitato Etico del Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica si riunisce con cadenza bimestrale, secondo un calendario pubblicato sul sito del Dipartimento, ovvero su convocazione del Presidente, secondo necessità.

Le istanze di parere o certificazione dovranno pervenire almeno 20 giorni prima di ciascuna seduta.

Il Comitato delibera a maggioranza semplice dei presenti, motivando espressamente le proprie decisioni e riportando in esse eventuali posizioni discordanti. I pareri motivati vengono trasmessi per iscritto a coloro che hanno avanzato la richiesta. In caso di parere negativo, gli istanti potranno richiedere un incontro per il riesame congiunto del progetto di ricerca; salva in ogni caso la possibilità di ripresentare il disegno di ricerca corredato dalle opportune modifiche.

Il Comitato Etico presenta con cadenza triennale al Consiglio di Dipartimento un resoconto della propria attività, fatta salva la possibilità che il Comitato possa essere interpellato in caso di necessità da parte del Direttore di Dipartimento o della Giunta per riferire su specifiche questioni rilevanti